

MENU

AGI AGENZIA
ITALIA

T b s d

● agi live

09:44 Un migliaio di maiali a Roma saranno abbattuti per il timore della peste suina

ESPANDI

EMBED

HOME > CRONACA

Gimbe: "Potenziare il sequenziamento della variante BA.5 del Covid"

Il 'caso Portogallo' desta una certa preoccupazione in Europa - si legge nel report settimanale della Fondazione - visto "il numero dei nuovi casi che è salito da meno di 9 mila casi al giorno a oltre 29 mila in poco più di un mese"

tempo di lettura: 3 min

FONDAZIONE GIMBE

COVID

VARIANTI

PORTOGALLO

aggiornato alle 07:29 10 giugno 2022



Covid-19 analisi di laboratorio

AGI - È necessario potenziare il sequenziamento della variante BA.5 del Covid. È il monito della Fondazione Gimbe nel monitoraggio della settimana 1-7 giugno sulla pandemia in Italia. Il 'caso Portogallo' ha destato una certa preoccupazione in Europa - si legge nel report - in questo Paese il numero dei nuovi casi è salito da meno di 9 mila

casi al giorno a oltre 29 mila in poco più di un mese, parallelamente all'aumentata prevalenza della variante BA.5 che il 20 maggio ha raggiunto il 37%, rispetto al 18,5% di due settimane prima.

Nel nostro Paese, l'ultima flash survey dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), effettuata sui campioni notificati il 3 maggio 2022, documenta una netta prevalenza della sotto-variante Omicron BA.2 (93,8% - range 65,6-100%) che in quel momento aveva quasi completamente soppiantato la BA.1 (3,52% - range 0-12,9%). **Le nuove sotto-varianti BA.4 e BA.5 si attestavano invece rispettivamente allo 0,47% (range 0-4%) e allo 0,41% (range 0-5,6%).**

Secondo quanto comunicato dalla Circolare del Ministero della Salute del 1 giugno, sarà a breve pubblicata una nuova flash survey condotta sui campioni notificati il 7 giugno 2022.

"In questo contesto in costante e rapida evoluzione - spiega il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta - è fondamentale potenziare il sequenziamento aumentando la frequenza delle flash survey, almeno ogni due settimane, soprattutto quando le autorità internazionali segnalano nuove varianti di preoccupazione".

Allo stato attuale delle conoscenze BA.4 e BA.5 hanno una trasmissibilità del 12-13% superiore rispetto a BA.2 e una maggior capacità di evadere la protezione immunitaria - sia da vaccino che da pregressa infezione - aumentando la probabilità di reinfezione e determinando una maggiore resistenza agli anticorpi monoclonali.

Queste caratteristiche hanno indotto lo scorso 13 maggio l'European Centre for Disease Prevention Control (ECDC) a classificare BA.4 e BA.5 come 'varianti di preoccupazione'. "Secondo l'ECDC - spiega Cartabellotta - **le nuove sub-varianti non sembrano determinare una maggior gravità della malattia**, ma se nelle prossime settimane/mesi il numero di casi dovesse aumentare in maniera rilevante l'impatto sui ricoveri ospedalieri potrebbe non essere trascurabile".

ARTICOLI CORRELATI

Gimbe: "Il super green pass non convince, calano le vaccinazioni"

Lo rileva la fondazione Gimbe nel consueto monitoraggio della settimana che va dal 9 al 15 febbraio dove si registra un ulteriore calo dei nuovi vaccinati

Gimbe: "I nuovi casi Covid registrano una netta flessione per la terza settimana consecutiva"

Nell'intervallo di tempo dal 9 al 15 febbraio scendono ancora i ricoveri in area medica (-14,9%) e in terapia intensiva (-18,7%). Finalmente in calo anche i decessi (-16%). Questi i dati principali dell'ultimo rapporto pubblicato dalla Fondazione

Gimbe: stabili i nuovi casi a 1,2 milioni. Aumentano i decessi

In crescita anche il numero frgli attualmente positivi e delle persone in isolamento a casa

Per Gimbe molte Regioni in arancione a fine mese, "le misure attuali non bastano"

Il presidente Cartabellotta: "La domanda che tutti si pongono è se gli ospedali riusciranno nelle prossime settimane a resistere a questa pressione. Abbiamo già una situazione ospedaliera molto critica". La fondazione avverte che si stanno saturando gli ospedali: +31% ricoveri e +20,5% terapie intensive con un +68,7% di attualmente positivi

NEWSLETTER

[ISCRIVITI](#)Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle [Condizioni Generali di Servizio](#)

SEZIONI

Cronaca
Estero
Economia
Politica
Innovazione
AGI Prima

AGI

Chi siamo
Le Sedi
La Storia
Contatti
Privacy Policy
Cookie Policy
Area Clienti
Comunicati
Politica per la Qualità
Modello 231
Codice Etico

CONTATTI

Agi - Agenzia
Giornalistica Italia S.p.A.
Via Ostiense, 72, 00154 Roma
Tel. [06.519961](tel:06.519961)
marketing@agi.it

Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma: 188/2017 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi -
P.IVA/CF: P.IVA 00893701003